



Presidenza
del Consiglio dei Ministri

RM/238

Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025
(D.P.R. 4 febbraio 2022)

DISPOSIZIONE N. 1 DEL 6 DICEMBRE 2022

Oggetto: conferimento al Consigliere di Stato Michele Conforti dell'incarico di esperto giuridico, a titolo oneroso, a supporto delle attività del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025 ex art. 1, comma 5 bis, del Decreto del Presidente della Repubblica 21 giugno 2022

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DI GOVERNO PER IL GIUBILEO DELLA CHIESA CATTOLICA

Vista

la Legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024" che, all'art. 1, comma 421, dispone la nomina con Decreto del Presidente della Repubblica, ai sensi dell'articolo 11 della Legge 23 agosto 1988, n. 400, di un Commissario straordinario del Governo, in carica fino al 31 dicembre 2026, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nella città di Roma e l'attuazione degli interventi relativi alla Misura M1C3-Investimento 4.3 del Piano nazionale di ripresa e resilienza, di cui al comma 420 del predetto art. 1.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica 4 febbraio 2022 con il quale il Sindaco *pro tempore* di Roma Capitale è stato nominato Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, al quale risultano affidati, tra gli altri, i seguenti compiti:

- la proposta del programma dettagliato degli interventi connessi alle celebrazioni;
- il coordinamento della realizzazione degli interventi ricompresi nel programma citato, nonché di quelli funzionali all'accoglienza ed alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
- la funzione informativa nei confronti della Cabina di coordinamento di cui all'art. 1, comma 433 della su richiamata L. 234/2021;
- l'attribuzione, previa informativa della Cabina di coordinamento, di poteri sostitutivi in caso di perdurante inerzia dei soggetti responsabili, anche avvalendosi di società di cui all'art. 2 del D.lgs. n. 175/2016 ovvero di altre amministrazioni pubbliche;

assegnando, all'art. 2, alla gestione commissariale le somme iscritte al capitolo n. 2167 del Ministero dell'economia e delle finanze, pari ad 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026.

Visto

il Decreto Legge del 17 maggio 2022, n. 50 recante "Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi

ucraina”, convertito con modificazioni nella Legge 15 luglio 2022, n. 91, ed, in particolare, l’art. 13 rubricato “Gestione dei rifiuti a Roma e altre misure per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025” che, al comma 1, attribuisce al Commissario di Governo limitatamente al periodo del relativo mandato e con riferimento al territorio di Roma Capitale, tenuto anche conto di quanto disposto dall’articolo 114, terzo comma, della Costituzione, le competenze assegnate alle regioni ai sensi degli artt. 196 e 208 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 ed, in particolare:

- la predisposizione e l’adozione del piano di gestione dei rifiuti di Roma Capitale;
- la regolamentazione delle attività di gestione dei rifiuti, ivi compresa la raccolta differenziata dei rifiuti urbani, anche pericolosi;
- l’elaborazione e approvazione del piano per la bonifica delle aree inquinate;
- l’approvazione dei progetti di nuovi impianti per la gestione di rifiuti, anche pericolosi, assicurando la realizzazione di tali impianti e autorizzando le modifiche degli impianti esistenti;
- l’autorizzazione dell’esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero di rifiuti, anche pericolosi, fatte salve le competenze statali di cui all’articolo 7, comma 4-bis, del Decreto Legislativo n. 152/2006.

Visto

il Decreto del Presidente della Repubblica del 21 giugno 2022 che, al fine di assicurare gli interventi funzionali alle celebrazioni del Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 nell’ambito del territorio di Roma Capitale, ha apportato le seguenti modifiche al DPR 4 febbraio 2022:

all’art. 1 attraverso l’introduzione del comma 5 bis, recante:

- *“Per lo svolgimento dei compiti di cui al comma 3, il Commissario si avvale degli uffici di Roma Capitale. Il Commissario può, inoltre, avvalersi di esperti e collaboratori esterni, da nominare ai sensi dell’art. 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”, autorizzando, nell’ambito delle risorse di cui all’art. 2, la spesa di 300.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026;*

all’art. 2 attraverso la sostituzione del comma 1 dell’art. 2, recante:

- *“Le somme iscritte nel capitolo n. 2167 del Ministero dell’economia e delle finanze “Somme da trasferire alla Presidenza del Consiglio dei Ministri per gli oneri della gestione commissariale Giubileo 2025”, pari a 500.000 euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2026, assegnate al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei Ministri, sono trasferite al bilancio di Roma Capitale, il quale ne assicura l’autonoma evidenza contabile.*

Considerato

che il Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025, al fine di far fronte alle ingenti attività istituzionali che è chiamato a svolgere per l’esercizio delle funzioni di cui è titolare, nonché per le funzioni di coordinamento dei molteplici interventi da attuare, necessita di esperti di particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria, accertata l’impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili sia all’interno del costituito Ufficio di Scopo sia nell’ambito della macrostruttura di Roma Capitale, data anche la non distraibilità dei profili maggiormente conferenti dagli incarichi dagli stessi attualmente ricoperti.

Vista

la nota del Commissario Straordinario per il Giubileo della Chiesa cattolica per il 2025 del 26 luglio 2022, prot. n. 61, con la quale il Commissario Straordinario ha richiesto al Presidente del Consiglio di Stato l’autorizzazione ad avvalersi, nell’espletamento del suo mandato, del Consigliere di Stato Michele Conforti quale esperto giuridico a supporto delle attività del Commissario stesso.

Vista

la nota del 19 settembre 2022 del Presidente del Consiglio di Stato, acquisita in pari data al protocollo del Commissario Straordinario al n. 93, con la quale il Consigliere Michele Conforti è stato autorizzato ad assumere l’incarico di “esperto giuridico, a titolo oneroso, a supporto delle attività del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025”.

Ritenuto

di conferire al Consigliere di Stato Michele Conforti l’incarico di esperto giuridico a supporto delle attività del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025, data la sua indiscussa

competenza e professionalità nel settore amministrativo, comprovata dal ruolo svolto presso il Consiglio di Stato nonché le esperienze pregresse quale Procuratore dello Stato, come da *curriculum vitae* acquisito in atti;

di conferire l'incarico a decorrere dalla data del presente provvedimento 2022 e fino al 31 dicembre 2026, data di cessazione dalla carica di Commissario Straordinario di Governo della Chiesa cattolica 2025;

di riconoscere un compenso annuale pari ad euro 30.000 (trentamila/00) lordi, oltre IVA e oneri di legge, se dovuti, da corrispondersi in quota parte pari alla durata dell'incarico, nell'ambito delle risorse di cui al combinato disposto degli artt. 1, comma 5 bis, e 2, comma 1, del DPR 21 giugno 2022.

Acquisite

in atti le dichiarazioni di insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ex art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii., e di assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ex art. 20, commi 1 e 2, del Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

per quanto espresso in premessa e nei considerata,

SI DISPONE

- 1) di conferire al Consigliere di Stato Michele Conforti l'incarico di esperto giuridico a supporto delle attività del Commissario Straordinario di Governo per il Giubileo della Chiesa cattolica 2025;
- 2) di disporre che l'incarico verrà svolto a titolo oneroso, riconoscendo un compenso annuo pari a euro 30.000 (trentamila/00) lordi, oltre IVA e oneri di legge, se dovuti, da corrispondersi in quota parte pari alla durata dell'incarico, nell'ambito delle risorse di cui al combinato disposto degli artt. 1, comma 5 bis, e 2, comma 1, del DPR 21 giugno 2022;
- 3) di subordinare l'efficacia della presente Disposizione alla sottoscrizione del contratto individuale, allegato al presente provvedimento;
- 4) la pubblicazione della presente Disposizione nella sezione del sito istituzionale di Roma Capitale dedicata al Commissario Straordinario.

Roma ,

Il Commissario Straordinario di Governo
per il Giubileo della Chiesa Cattolica

Roberto Gualtieri

